



Comunicato Stampa - Pistoia, 16 giugno 2016

“Call me Ishmael”: “Ishmael”

Progetto e fotografie di Rita Lintz
Book design di Riccardo Fattori

Inaugurazione sabato 18 giugno ore 18
Palazzo Sozzifanti, Pistoia

La balena è un mammifero senza i piedi posteriori.
 Herman Melville, *Moby Dick*, 1851

“Call me Ishmael”: “Ishmael” è il titolo della mostra fotografica che si inaugura **sabato 18 giugno** alle ore 18, presso la sede espositiva di Palazzo Sozzifanti a Pistoia (19 giugno – 31 luglio 2016).

Promossa e realizzata da **Fondazione Caript**, la mostra raccoglie una selezione di circa **ottanta fotografie di grande formato realizzate da Rita Lintz, artista e performer newyorkese** che conduce la sua particolare ricerca artistica attraverso diversi linguaggi espressivi, dalla fotografia, alle installazioni, alle performance.

In mostra scatti rubati e prospettive insolite invitano lo spettatore in un viaggio nel tempo e nello spazio – tra cinema, arte, letteratura ed esperienze private – muovendosi in una rete che collega la Toscana a New York, il cui *trait d’union* è la lavorazione del *filet a modano*, eseguita a Pistoia dal 1897 fino alla Seconda Guerra Mondiale, e osservata e fotografata dall’artista sulle colline pistoiesi.

“La mostra trae ispirazione dalla visione di una porta d’ingresso a vetri di una casa a Lucciano, che ha una tenda in filet – racconta Rita Lintz – Il punto di vista delle fotografie, che sono state scattate a New York e a Lucciano, è quello di chi sta sulla porta e guarda tra i quadretti vuoti del filet, come se fosse stata eliminata ogni distanza tra le due realtà”.

“Chiamatemi Ismaele è l’indimenticabile incipit del capolavoro di Melville, che diventa titolo e chiave di lettura di questa mostra così particolare e intrigante – scrive **Luca Iozzelli, presidente della Fondazione Caript** – Tra le citazioni scovate dal Sotto-vice-bibliotecario che

l'autore premetteva al romanzo c'era anche questa: "La balena è un mammifero senza i piedi posteriori". Il percorso costruito da Rita Lintz e Riccardo Fattori, almeno in parte, assomiglia a questa definizione: fotografie e citazioni letterarie si intrecciano assieme senza incontrarsi. Così la mostra diventa un viaggio di percezioni tra loro distanti, geograficamente e culturalmente, che trova un finale sorprendente e capace di ricondurre all'unità".

La mostra, in un certo senso, è anche specchio della realtà contemporanea, del villaggio globale in cui siamo immersi, dove ai panorami delle colline toscane, popolati da anziani, conigli e galline, corrisponde un altrove di umanità affollata e di giardini abitati solo da colorati animali di legno.

Alla mostra, inoltre, si accompagna un catalogo a cura del designer **Riccardo Fattori**, che scrive: *"Questo libro è il frutto di un fitto scambio di opinioni, chiacchierate ai tavoli di ristoranti cinesi, lunghe telefonate tra New York e Bacchereto, dove abito. "Call Me Ishmael": "Ishmael" interpreta la visione dell'artista come un viaggio circolare, come se sfogliassimo su uno smartphone una gallery di immagini, in un percorso a ritroso fatto di tutto quello che abbiamo voluto fissare nella memoria e in cui ritroviamo anche cose di cui avevamo perso le tracce".*

"Call me Ishmael": "Ishmael"

Progetto e fotografie di Rita Lintz

Book design di Riccardo Fattori

Sede: Pistoia, Palazzo Sozzifanti, vicolo dei Pedoni 1

Inaugurazione: sabato 18 giugno 2016 ore 18

Periodo: 19 giugno – 31 luglio 2016

Orari: martedì – venerdì 15-19; sabato e domenica 10-18

Ingresso libero

Catalogo: Quinta Classe, 80 pp.

Info e prenotazioni: +39 0573 974266 (orario apertura mostra), eventi@fondazionecrpt.it

Mostra promossa e organizzata da



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

Francesca Vannucci

Comunicazione e Ufficio Stampa

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

francesca.vannucci@fondazionecrpt.it

T. 0573 974228